

Descrizione sintetica delle attività programmate e relativo cronogramma per l'implementazione e l'ammodernamento delle infrastrutture tecnologiche legate ai sistemi di prenotazione elettronica per l'accesso alle strutture sanitarie (articolo 1, comma 510, Legge 30 dicembre 2018, n 145)

Di seguito si descrive lo scenario attuale (*AS IS*) e quello previsto a seguito degli interventi programmati (*TO BE*) per il raggiungimento dei seguenti obiettivi nella regione LAZIO:

- ✓ **Obiettivo 1: Implementazione o ammodernamento del sistema CUP interaziendale o regionale**
- ✓ **Obiettivo 2: Collegamento al sistema CUP interaziendale o regionale di tutti gli erogatori (pubblici/privati accreditati)**
- ✓ **Obiettivo 3: Inserimento nel sistema CUP interaziendale o regionale di tutte le agende pubbliche/private**
- ✓ **Obiettivo 4: Attivazione di canali di accesso digitalizzati al sistema CUP interaziendale o regionale**

AS IS

L'attuale sistema ReCUP presente nella Regione Lazio attualmente presenta le seguenti caratteristiche:

- Presenza di 19 sistemi Recup aziendali che utilizzano la medesima soluzione tecnologica, che consenta di accedere solo verticalmente, e non trasversalmente, sull'offerta sanitaria pubblica regionale
- Presenza di un "SovraCUP" che interfacciandosi con i singoli CUP aziendali riesce ad accedere trasversalmente sulla l'offerta messa a disposizione. Tuttavia, data l'obsolescenza della soluzione, non è possibile gestire al meglio nuove soluzioni per una corretta programmazione dell'offerta
- Presenza di limitate capacità di gestione dell'intero ciclo dell'erogazione di prestazioni in Libera Professione.
- Presenza dell'integrazione con il nodo dei pagamenti PagoPA grazie all'interfacciamento con il portale per i pagamenti elettronici regionali Pagaonline
- Attraverso le farmacie regionali è possibile effettuare la prenotazione e il pagamento delle prestazioni sanitarie ambulatoriali erogate in regime SSN.
- Limitata capacità di integrazione con i sistemi CUP dei privati accreditati.
- L'obsolescenza tecnologica limita l'estensione della possibilità di prenotazione ad altri soggetti (es. MMG)

TO BE

Al fine di rispondere alle esigenze poste dal piano nazionale e regionale sulle liste di attesa, la Regione Lazio si è dotata di una nuova piattaforma per il servizio CUP regionale. La realizzazione del sistema è in fase di completamento.

La nuova piattaforma tecnologica, basandosi su un'unica base dati condivisa, potenzialmente consente di effettuare tutte le operazioni tipiche di un CUP (prenotazione, accettazione, pagamento, spostamento, revoca, ecc.) in modo trasversale su tutto l'ambito territoriale.

Inoltre, sarà possibile, una volta convogliata l'intera offerta regionale pubblica e accreditata, definire i corretti ambiti di garanzia in modo da offrire ai pazienti la più idonea risposta alle esigenze prescrittive presentate.

In relazione agli ambiti di garanzia, per avere la possibilità di definire ambiti non "strettamente" aziendali, è necessario che la nuova piattaforma sia dispiegata, almeno su tutte le strutture pubbliche (data prevista 30/09/2020). Solo dopo l'avvio di questa funzione, si potranno avviare a "regime" i percorsi di tutela. Per assicurare i percorsi di tutela, nell'ambito degli accordi contrattuali sottoscritti annualmente con le Case di cura, gli Ospedali Classificati, gli IRCCS privati, i Policlinici Universitari Privati e le Aziende Sanitarie di riferimento territoriale, la Regione Lazio ha previsto per la prima volta, a partire dall'anno 2019, un budget "dedicato" alle prestazioni critiche di cui al PNGLA 2019 – 2021 e recepito con DCA 152/2019. Questo vuol dire, che queste agende dedicate saranno inserite a sistema e potranno essere prenotate solo a seguito dell'evento, sul sistema, di disponibilità oltre il tempo di attesa.

La nuova piattaforma gestisce in maniera “semplificata” la presa in carico e la gestione dell’accesso successivo. È stato realizzato un servizio (invocabile anche da altri sistemi terzi) che consente la prenotazione dell’accesso successivo mediante la sola compilazione della ricetta dematerializzata. Infatti, con i dati presenti nella ricetta dematerializzata è possibile richiedere alla nuova piattaforma CUP regionale la prima disponibilità a partire da un determinato giorno. Questa funzionalità consentirà la prenotazione del ritorno contestualmente al momento dell’emissione della ricetta, direttamente presso l’ambulatorio dove opera lo specialista.

È prevista anche la gestione integrata della prenotazione dei PDTA, questo per garantire al cittadino la possibilità, là dove possibile, di avere più appuntamenti nello stesso giorno e nella stessa sede, oltre di aver già pianificato gli stessi nel corso del tempo futuro.

La gestione dei PDTA, gli appuntamenti e gli esiti (con anche i referti prodotti) è integrata con il Fascicolo Sanitario Elettronico, questo per garantire la “circolarità” delle informazioni a prescindere dal sistema aziendale utilizzato. Inoltre, con questa modalità, si garantisce comunque, che il Medico Curante, in particolare modo il medico di famiglia, sia sempre a conoscenza dell’avanzamento del percorso di cura del paziente, in quanto tutte le soluzioni di MMG e PLS nella regione Lazio hanno superato la fase di collaudo dell’integrazione con il FSE.

La nuova piattaforma CUP regionale è integrata con il FSE anche per tutte le attività “ordinarie”, trasferisce quindi l’avanzamento di stato della prenotazione, il promemoria dell’appuntamento e quello relativo al pagamento online. Inoltre, tutte le funzioni tipiche di un CUP potranno essere svolte direttamente dal cittadino all’interno del suo FSE.

Il sistema è predisposto per la gestione completa dell’ALPI (prenotazione, pagamento, erogazione, ripartizione proventi); ed è in condizione di dare immediata visibilità sia a livello aziendale sia regionale del rapporto tra i livelli di erogazione in regime SSN e quello di Libera Professione.

La totalità delle funzionalità applicative è fruibile anche attraverso l’invocazione da parte di sistemi terzi. Per queste ragioni la nuova piattaforma consente una facile integrazione con i sistemi CUP aziendali privati accreditati, attraverso la quale si avrà una completa la visibilità di tutte le agende.

La nuova piattaforma è nativamente predisposta per la produzione di tutti i dati relativi al monitoraggio dei tempi di attesa in modalità *ex-ante*. Per ogni prenotazione (sia in ambito pubblico sia in ambito privato accreditato), non solo vengono registrati i dati relativi alla stessa, ma anche tutte le informazioni necessarie per il monitoraggio (es. data prima disponibilità). Tutte le informazioni sono raccolte sia per l’erogazione in SSN sia per l’erogazione in ALPI. Questo per garantire un immediato confronto fra i regimi di erogazione. Il sistema prevede, in automatico, la produzione e l’invio di report sia livello aziendale sia a livello regionale ed anche per eventuali ambiti sovra aziendali. La reportistica prodotta ha cadenza giornaliera, settimanale, mensile, trimestrale, semestrale ed annuale.

La nuova piattaforma prevede l’integrazione con il nodo dei pagamenti PagoPA grazie all’interfacciamento con il portale per i pagamenti elettronici regionali Pagaonline, secondo le ultime specifiche indicate (modello 3)

La nuova piattaforma consente la prenotazione e il pagamento delle prestazioni sanitarie ambulatoriali erogate in regime SSN, presso le farmacie regionali.

Attraverso la nuova piattaforma saranno resi disponibili dei nuovi canali di accesso all’offerta complessiva regionale tramite il portale regionale, app mobile, MMG e PLS.

